Progetti di norma UNI sul riciclo

Normano il metodo di campionamento e di verifica della conformità di imballaggi in polietilene e PET.

21 gennaio 2019 07:30

Al fine di agevolare il riciclo di imballaggi in materiale plastico, la SC 25 "Recupero delle materie plastiche" di Uniplast ha messo a punto due progetti di norma che intendono sostituire la UNI 11038 parti 1 e 2 del 2010. I testi sono in fase di inchiesta pubblica preliminare, che terminerà il 31 gennaio 2019.

Il primo, UNI1605629 *"Imballaggi di materiale plastico da post-consumo selezionati in frazioni omogenee - Verifica della conformità dei lotti alle specifiche di omogeneità - Parte 1: Contenitori di polietilentereftalato (PET)"*, stabilisce il metodo di campionamento e di verifica della conformità a una data specifica di omogeneità, di un lotto di contenitori da post-consumo di polietilentereftalato (PET) da destinarsi alla produzione di materie plastiche di riciclo. L'obiettivo è descrivere le modalità operative per la quantificazione dei contenitori di PET, originariamente non destinati ad uso alimentare (PET non food), in un determinato lotto di contenitori di PET per la produzione di materie plastiche di riciclo destinate a venire a contatto con le sostanze alimentari, in impianti autorizzati allo scopo.

Il secondo progetto di norma riguarda UNI1605630 *"Imballaggi di materiale plastico da post-consumo selezionati in frazioni omogenee - Verifica della conformità dei lotti alle specifiche di omogeneità - Parte 2: Contenitori di polietilene (PE)"*: stabilisce il metodo di campionamento e di verifica della conformità ad una data specifica di omogeneità, di un lotto di contenitori da post-consumo di polietilene (PE) da destinarsi alla produzione di materie plastiche di riciclo.

I progetti - spiega UNI - vanno ad aggiornare le modalità di verifica e introduzione di modifiche operative per una maggior efficacia nell'analisi dei rifiuti selezionati di materia plastica.

© Polimerica - Riproduzione riservata